

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **428**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

(Esercizio 2019)

Trasmessa alla Presidenza il 24 giugno 2021

PAGINA BIANCA

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV

n. 428

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L P A R L A M E N T O

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DEL VOLO (ANSV)

(Esercizio 2019)

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA DEL VOLO
(ANSV)

2019

Relatore: Consigliere Adriana La Porta

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la sig.ra Ilaria Verduchi

Determinazione n. 55/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 giugno 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e, da ultimo, dall'articolo 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n.259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 14 del decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, con il quale l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, con le modalità stabilite dall'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Adriana La Porta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle



CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo per il detto esercizio.

RELATORE

Adriana La Porta

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria



CORTE DEI CONTI

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI	5
2.1 Normativa	5
2.2 Compensi per gli organi	5
3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE	7
3.1 Le risorse umane	7
3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa	9
3.3 Spese per il personale	10
3.4 Incarichi di consulenza	11
3.5 Formazione del personale	11
3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico	12
3.7 I controlli interni	12
4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE	14
4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine	14
4.2 Rapporti internazionali	16
4.3 Laboratori tecnologici dell'Ansv	16
5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	18
5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria	18
5.2 La situazione amministrativa	23
5.3 Il conto economico	24
5.4 Lo stato patrimoniale	26
6. CONCLUSIONI.....	29

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Compensi per gli organi	6
Tabella 2 - Spese per gli organi	6
Tabella 3 - Consistenza del personale	8
Tabella 4 - Spese per il personale	10
Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Parte entrata	19
Tabella 6 - Rendiconto finanziario - Parte uscita	20
Tabella 7 - Situazione amministrativa.....	23
Tabella 8 - Conto economico.....	25
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	27

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo svolto, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) per l'esercizio 2019 e sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2018, approvato con determinazione n. 46 del 5 giugno 2020, è pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 295.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (Ansv) è stata istituita con d.lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione delle disposizioni contenute nella direttiva comunitaria n. 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994, come sostituita dal regolamento (UE) n. 996 del 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 20 ottobre 2010, che riprende i principi contenuti nell'allegato 13 della Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale, stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944, noto come Allegato 13 ICAO - *Aircraft Accident and Incident Investigation*. L'Ansv è un ente pubblico, posto in posizione di autonomia rispetto al sistema "aviazione civile", così come richiesto dalla citata direttiva¹. L'Ente è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

L'Ansv è l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile nello Stato italiano. In quanto tale, l'Ansv non ha compiti di regolazione, controllo o gestione del sistema aviazione civile, competenze attribuite ad altri soggetti operanti nel settore aeronautico (Enac, per la regolamentazione tecnica, la certificazione e la vigilanza; Enav s.p.a. per la gestione del traffico aereo).

Le funzioni dell'Agenzia riguardano essenzialmente:

- a) le inchieste di sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, con l'obiettivo di individuare le cause degli stessi a fini di prevenzione, emanando, quando necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza;
- b) l'attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo.

Il ruolo dell'Ansv nelle inchieste su incidenti aerei assume, pertanto, un profilo di rilievo, che deve, tuttavia, conciliarsi con le concomitanti competenze dell'Autorità giudiziaria nazionale. Al riguardo, l'art. 12 del regolamento UE n. 996 del 2010, ha introdotto specifiche disposizioni in materia di coordinamento tra l'inchiesta di sicurezza degli organi nazionali preposti quali l'Ansv e quella eventualmente concomitante dell'autorità giudiziaria di ogni singolo Stato membro.

¹ Art.4 del reg. (UE) n.996 del 2010: "*L'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile*"

1. Ciascuno Stato membro provvede affinché le inchieste in materia di sicurezza siano condotte o vigilate, senza interferenze esterne, da un'autorità investigativa nazionale permanente per la sicurezza dell'aviazione civile o sotto il controllo di tale autorità (l'«autorità investigativa per la sicurezza») in grado di condurre, in modo indipendente, un'inchiesta di sicurezza completa, o per conto proprio o mediante accordi con altre autorità investigative per la sicurezza.

2. Tale autorità è indipendente sul piano funzionale, in particolare nei confronti delle autorità aeronautiche competenti in materia di aeronavigabilità, certificazione, operazioni di volo, manutenzione, rilascio delle licenze, controllo del traffico aereo o gestione degli aerodromi e in generale nei confronti di qualsiasi altra parte o ente i cui interessi o finalità possano entrare in conflitto con il compito ad essa assegnato o influenzarne l'obiettività."

Infatti, in base a detto art. 12, in caso di indagini conseguenti ad incidenti aerei o, comunque, dipendenti da inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, è indispensabile che sia assicurata l'effettiva osservanza del regolamento comunitario.

In particolare, in attuazione del paragrafo 3 di detto articolo, come già evidenziato nelle relazioni per l'esercizio 2015 e 2016, l'Ansv ha sottoscritto, nel corso del 2015, l'accordo preliminare tipo predisposto con il Ministero della giustizia e, quindi, i conseguenti accordi preliminari ivi previsti con tutte le 140 Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari, oltre agli accordi preliminari conclusi con le Procure della Repubblica presso i Tribunali per i minorenni, con il Ministero della difesa- Arma dei carabinieri, con il corpo delle Capitanerie di porto, con l'Enac, l'Enav Spa e la Polizia di Stato.

Ai sensi del d.lgs. 2 maggio 2006, n. 213, l'Ansv svolge il compito di istituzione e gestione del "Sistema di segnalazione volontaria", previsto dalla direttiva 2003/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2003, come sostituita dal regolamento UE n. 376 del 2014, relativo alla segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile.

L'entrata in vigore del regolamento UE n. 376/2014 ha comportato l'avvio di un processo di riorganizzazione interna del predetto "Sistema di segnalazione volontaria", che si è concluso nel 2017 con l'adozione, da parte dell'Ansv, del nuovo "Regolamento per il trattamento delle segnalazioni spontanee".

L'Agenzia svolge, inoltre, ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. 14 gennaio 2013, n. 18², la funzione di organismo responsabile dell'applicazione del decreto medesimo ed irroga le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'articolo 4 ai sensi della legge 24 novembre 1981, n. 689³. L'Ente non ha entrate proprie e l'unica fonte di finanziamento è costituita dalla contribuzione annuale da parte dello Stato, per cui l'operatività dell'Agenzia è condizionata dai vincoli introdotti dalle leggi finanziarie e di bilancio. Dopo che, a partire dall'anno 2002, si era registrata una progressiva riduzione dello stanziamento complessivo di bilancio (passato dai 5.164.569 euro del 2001 ai 2.504.421 euro del 2012), dal 2013 vi è stata una ripresa di detto apporto; lo stanziamento si attesta, infatti, nel 2019 ad euro 4.419.080 (euro 4.424.919 nel 2018).

² Recante "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 996/2010 sulle inchieste e la prevenzione degli incidenti e inconvenienti nel settore dell'aviazione civile, nonché abrogazione della direttiva 94/56/CE."

³ Il relativo procedimento sanzionatorio è stato disciplinato con deliberazione n. 51 del 2013 del Collegio dell'Agenzia, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2013, sentiti i Ministeri della giustizia e delle infrastrutture e dei trasporti. I proventi delle sanzioni medesime, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del menzionato d.lgs. n. 18 del 2013, sono versati nel bilancio dello Stato.

Nel 2018 è entrato in vigore il regolamento UE 1139/2018 che, all'art.135, modifica l'art.5 del regolamento UE 996/2010, circa l'obbligo di svolgere un'inchiesta di sicurezza tutte le volte in cui in un incidente/inconveniente grave sia coinvolto un aeromobile al quale si applichi il regolamento in questione.

L'Ente è incluso nell'elenco Istat tra gli enti di regolazione dell'attività economica.

2. GLI ORGANI

2.1 Normativa

Come già riferito nelle precedenti relazioni, l'Ansv è stata interessata dal processo di riordino conclusosi con l'emanazione del d.p.r. 5 ottobre 2010 n.189⁴ che ha previsto, in particolare, tre organi, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta:

- il Presidente;
- il Collegio (composto da tre membri);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

Il Presidente è stato nominato con d.p.r. del 5 gennaio 2017 con decorrenza del mandato dalla fine della procedura di rinnovo del Collegio dell'Ansv.

Nei primi mesi del 2018 si è conclusa la procedura di nomina dei nuovi componenti del Collegio, designati con d.p.c.m. del 22 dicembre 2017.

Il Collegio dei revisori è stato ricostituito con d.p.c.m. 2 novembre 2016.

2.2 Compensi per gli organi

Come già riferito nelle precedenti relazioni, il compenso annuo lordo per i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Agenzia è stato determinato con d.p.c.m. del 2 agosto 2012, adottato in conformità al parere formulato dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 17704 del 17 luglio 2012.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Mef, ha riconfermato anche per i nuovi organi i compensi in vigore precedentemente.

Ai suddetti organi, nonché al Magistrato delegato al controllo ex art. 12 l. n. 259 del 1958, spetta anche un gettone di presenza per giornata di seduta, a suo tempo fissato nell'importo lordo di euro 103,00.

Il citato d.p.c.m. prevede altresì che i compensi degli organi ed i gettoni di presenza, come sopra determinati, siano ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005 ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e di un ulteriore 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge n. 122 del

⁴ Come risulta dalle premesse del d.p.r., il Governo non ha ritenuto "possibile prevedere la fusione, la trasformazione o la soppressione" dell'Agenzia ed ha quindi optato per il riordino dell'Ente medesimo.

2010. Conseguentemente, l'importo del gettone di presenza è ora pari a euro 83,43, al netto delle riduzioni richiamate.

Le tabelle che seguono espongono, rispettivamente, i compensi riconosciuti ai componenti degli Organi stessi e le spese sostenute dall'Ente per gli Organi.

Tabella 1 - Compensi per gli organi

	Compenso *
Presidente	90.359,55
Componente Collegio	10.458,25
Pres. Collegio revisori	9.621,59
Componente Collegio revisori	7.529,95

** al netto delle riduzioni di cui agli artt. 1, c. 58 L.266/2005 e 6, c.3 D.L. 78/2010*

Fonte: da rendiconto finanziario Ansv

Tabella 2 - Spese per gli organi

spese organi	2018	2019
Presidente e membri del Collegio	122.601	133.740
compensi Collegio revisori	30.471	30.471
gettone presenza organi	8.034	7.107
oneri previdenziali a carico dell'Ansv	27.500	25.104
indennità missione componenti organi	48.427	54.847
totale	237.033	251.269

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Ansv

3. LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

L'Ente ha unica sede in Roma, in un immobile di proprietà, iscritto nel conto del patrimonio, ed è articolato su due uffici dirigenziali, la Direzione amministrativa (Da) e la Direzione inchieste e prevenzione proattiva (Dipp).

3.1 Le risorse umane

La dotazione organica dell'Ente è stata rideterminata, ai sensi dell'art. 2 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, con d.p.c.m. 22 gennaio 2013; a fronte di una dotazione organica iniziale di 55 unità di personale (prevista dal d.lgs. n. 66 del 1999, comprendente, tra gli altri, 12 funzionari tecnici investigatori e 3 dirigenti) si è passati ad una dotazione organica di 30 unità di personale (come da decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013) così distinte: 2 dirigenti; 12 tecnici investigatori nell'area professionale operativa; 16 dipendenti di area professionale tecnica, economica e amministrativa, di cui 13 funzionari di cat. C, 2 collaboratori di cat. B e 1 operatore di cat. A.

Detta dotazione organica non ha mai trovato piena copertura; alla data del 31 dicembre 2019, risultano in servizio 22 unità di personale, una in più rispetto al precedente esercizio, di cui solamente quattro con la qualifica di tecnico- investigatore a cui vanno aggiunte quattro unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale presso l'Ansv ed operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare⁵, rinnovato nel 2019, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo.

Attesa la delicatezza delle funzioni esercitate dall'Ente, si rileva l'evidente criticità dell'organico effettivo del personale tecnico-investigativo, solo parzialmente coperto con l'assunzione di due unità di personale, effettuata nel 2019⁶.

⁵Al fine di sopperire alle esigenze operative contingenti, l'Ansv ha concluso, nel 2014, un protocollo d'intesa con l'Aeronautica militare, che prevede, tra l'altro, la possibilità di avvalersi di personale della citata Forza armata, in posizione di comando presso l'Ansv per un limitato periodo di tempo, da impiegare nell'area investigativa. Tale protocollo d'intesa è stato rinnovato nel 2019.

In virtù del testé citato accordo, e dopo che l'Ansv ha ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze il nulla osta di competenza per le relative operazioni di bilancio, hanno preso servizio, nel 2015, in posizione di comando, per un periodo di tre anni, 5 unità di personale militare che si assommano alle due unità già presenti e a tempo indeterminato, ma ancora in numero insufficiente rispetto alla pianta organica approvata che ne prevede 12.

⁶ Si riporta il numero di investigatori in servizio presso alcune autorità investigative europee per la sicurezza dell'aviazione civile, omologhe dell'Ansv: BEA (Francia): 40 investigatori a tempo pieno, più circa 150 *field investigator* di supporto per incidenti che abbiano coinvolto aeromobili dell'aviazione generale; BFU (Germania): 18 investigatori a tempo pieno, più 65 investigatori *part-time/freelance*, che intervengono, a richiesta dello stesso BFU, per eventi in cui siano stati coinvolti aeromobili dell'aviazione generale di massa massima al decollo inferiore ai 2000 chilogrammi; UK AAIB (Regno Unito): 35 investigatori a tempo pieno.

Nel rapporto informativo sull'attività vengono illustrate le incombenze dei tecnici investigativi nello svolgimento delle funzioni dell'Ente che si riassumono di seguito:

- completare le inchieste di sicurezza avviate;
 - acquisire informazioni per l'apertura di nuove inchieste;
 - svolgere approfondimenti sugli eventi segnalati, alcuni dei quali confluiscono in una specifica attività di studio;
 - partecipare alle inchieste di sicurezza di incidenti che coinvolgano aeromobili di interesse italiano occorsi all'estero;
 - assicurare il proprio supporto all'attività istituzionale nelle sedi internazionali ed europee.
- L'Agenzia, al riguardo, ha reiteratamente richiesto la concessione di deroghe alla vigente normativa sul *turnover*, per poter avviare una procedura concorsuale per il personale tecnico-scientifico.

Detto concorso è stato espletato nel corso del 2018 e nel 2019 sono state assunte le due unità con qualifica di investigatori, di cui una appartenente al personale già in comando dall'Aeronautica Militare.

Al 31 dicembre 2019 il numero dei dipendenti risulta variato di una unità rispetto al precedente esercizio.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Personale	Dotazione organica (decreto PCM 22 gennaio 2013)	Personale in servizio al 31 12.2018	Personale in servizio al 31 12.2019
Dirigenti	2	0	0
Tecnici investigativi	12	7*	8**
Area Amministrativa	16	14	14
<i>categoria C</i>	13	12	12
<i>categoria B</i>	2	2	2
<i>categoria A</i>	1	0	0
TOTALE	30	21	22

Fonte: Elaborazione Corte dei conti sui dati del bilancio Ansv

* 5 unità in comando dall'Aeronautica militare

** 4 unità in comando dall'Aeronautica militare

L'attuale organizzazione dell'Ente è il risultato degli interventi di razionalizzazione effettuati negli anni precedenti all'esercizio in esame⁷.

A capo degli uffici dell'Ente è posto il Direttore generale, scelto tra soggetti di comprovata capacità giuridico-amministrativa e di gestione del personale. Tale figura è stata istituita a seguito del riordino dell'ANSV, come da Regolamento approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 189. Ai sensi dell'art. 4, IV c., del cit. regolamento "Il trattamento giuridico ed economico del direttore generale è disciplinato con delibera del Collegio da sottoporre all'approvazione della Presidenza del consiglio dei ministri, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze (...)". Riguardo al trattamento giuridico trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di lavoro di cui al contratto collettivo nazionale dei lavoratori del personale dirigente dell'Enac, mentre il trattamento economico è stato rideterminato con deliberazione del Collegio n. 7 del 27 febbraio 2019⁸. Tale provvedimento ha confermato la misura del compenso annuo lordo pari ad euro 90.607, già fissata con deliberazione n. 2 del 2011 del Collegio medesimo, mentre ha elevato l'indennità di risultato da 7.000 euro a 12.000 euro, da corrispondere previa verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Detta delibera è stata approvata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n.5932 del 17 marzo 2020.

A seguito del raggiungimento dei limiti di età del Direttore Generale, con deliberazione del Collegio n. 17 del 30 aprile 2019 è stato nominato il nuovo Direttore generale, con decorrenza 1° giugno 2019, per un periodo di cinque anni.

3.2 Contrattazione collettiva e contrattazione integrativa

Ai sensi dell'art.8, comma 5, del d.lgs. n. 66 del 1999, al personale dell'Agenzia si applica il trattamento giuridico ed economico previsto per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac), con una contrattazione integrativa aziendale in materia di produttività. In data 12 febbraio 2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni Centrali", biennio economico 2016-2018 che

⁷ Deliberazione del Collegio n. 65 del 19 dicembre 2013, emanata ai sensi del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.

⁸ Avente ad oggetto "Trattamento giuridico ed economico del Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale Sicurezza del Volo- Revisione della deliberazione n. 9/2018 alla luce della nota della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. DICA 0001822 P- 4.8.1.3.1 del 29/1/2019.

sostituisce il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente dell'Enac- biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 18 marzo 2010.

In data 29 luglio 2019 è stato firmato l'accordo con le OO.SS. relativamente al premio di produttività 2018.

La quota disponibile del fondo unico amministrazione 2018, pari a consuntivo a complessivi euro 126.719 (euro 117.730 nel 2017), è destinata a finanziare il premio di produttività relativo all'anno 2018, distribuito secondo i criteri di valutazione del perseguimento degli obiettivi dell'Ente e individuali nel rispetto della normativa vigente ed erogato nel mese di novembre 2019.

3.3 Spese per il personale

Le spese per il personale sostenute dall'Agenzia nel 2019 ammontano ad euro 1.923.845, in aumento rispetto al precedente esercizio (euro 1.809.608) per l'assunzione di due unità a fronte di una cessazione; il dettaglio è indicato nella seguente tabella.

Tabella 4 - Spese per il personale

	2018	2019	Δ% 2019/2018
Stipendi ed altre indennità	897.463	961.014	7,08
Compensi lavoro straordinario	51.220	51.460	0,47
Oneri previdenziali e assistenziali	343.866	351.883	2,33
Buoni pasto	18.379	29.888	62,62
Indennità e rimborso spese missioni	60.543	115.343	90,51
- Attività investigativa e part.ne riunioni c/o enti	53.276	107.167	101,15
- Altre missioni (rif. Art 6,c. 12, d.l. 78/2010)	7.267	8.176	12,51
Compensi incentivanti la produttività	87.029	95.499	9,73
Corsi di formazione	13.062	8.226	-37,02
Spese per assistenza sanitaria integrativa	6.774	6.479	-4,35
Compensi direttore generale	104.595	100.536	-3,88
Compenso	93.511	87.702	-6,21
Indennità di risultato	11.084	12.833	15,78
Rimborso oneri di personale in comando	226.677	203.517	-10,22
Spesa globale	1.809.608	1.923.845	6,31
Tfr	91.106	64.650	-29,04

Fonte: Dati da rendiconto finanziario; Tfr da conto economico

Nella spesa per il personale è incluso anche l'onere, pari ad euro 51.792, per il trattamento di una unità amministrativa in comando, anticipato nell'anno e che dovrà essere rimborsato all'Agenzia.

Il costo per il personale dell'Ansv, pari a 1,9 mln, cresce del 6,3 per cento rispetto al 2018 e si attesta al 48,9 per cento dei costi della produzione.

Per le missioni di natura ispettiva e per i corsi di formazione specialistica per tecnici investigatori (v. par. 3.5) l'Ansv si avvale della diretta esclusione dal limite di spesa, di cui all'art. 6, comma 12, d.lgs. n. 78 del 2010. Per le altre missioni l'impegno di spesa è sottoposto al limite di contenimento della spesa pubblica, come già detto per gli organi, e nel 2019 è risultato ammontare ad euro 8.176 (al di sotto del limite di spesa di euro 8.196, pari al 50 per cento della spesa del 2009).

3.4 Incarichi di consulenza

Nel 2019, come nel precedente esercizio, non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

Come già riferito nelle precedenti relazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2013 l'Agenzia ha aderito alla convenzione quadriennale per l'erogazione dei servizi stipendiali da parte del Dipartimento dell'amministrazione generale del Ministero dell'economia e delle finanze⁹.

Per ciò che concerne gli incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di medico competente, connessi agli adempimenti di cui al d.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., l'Ansv ha aderito alla convenzione Consip.

3.5 Formazione del personale

Come già illustrato nella relazione per l'esercizio 2017, a seguito di parere favorevole espresso in merito dalla Ragioneria generale dello Stato¹⁰, che ha riconosciuto la peculiarità e la necessità dell'aggiornamento professionale del personale tecnico investigatore, l'Ansv ha articolato il capitolo di spesa in due distinti piani gestionali: il primo, relativo alla formazione specialistica dei tecnici investigatori, fuori dai vincoli della *spending review*; il secondo, dedicato alla formazione generica del personale, come tale sottoposto alle

⁹ Ai sensi dell'articolo 11, comma 9, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i.

¹⁰ Il Ministero dell'economia e finanze con nota n.90616 del 12 dicembre 2014 esprimeva parere favorevole alla richiesta dell'Agenzia di escludere dall'applicazione dall'art.6, comma 13, del d.l.n.78/2010 le spese di preparazione-qualificazione dei tecnici-investigatori a condizione che venisse istituito un apposito capitolo di spesa in cui indicare dette spese, distinguendole da quelle riguardanti il personale amministrativo.

disposizioni di cui all'art.6, comma 13, del d.l. n.78 del 2010, che fissa il limite di spesa al 50 per cento dell'importo speso nel 2009 (limite di euro 2.375).

Per i corsi di formazione generici al personale, nel 2019 non vi è alcuna somma appostata al relativo capitolo in quanto l'Ente ha usufruito dei corsi gratuiti, presso la Scuola nazionale dell'Amministrazione, divenuti tali a seguito dell'inclusione del personale dell'Ansv nel comparto collettivo "Funzioni centrali". Aumenta, invece, la quota di spesa relativa alla formazione specialistica dei tecnici investigatori.

Nel corso del 2019 la spesa per corsi di formazione specialistica dei tecnici investigatori è stata di euro 8.226 (euro 13.062 nel 2018).

3.6 Processo di informatizzazione e di aggiornamento tecnologico

Nel 2018, l'Ansv aveva avviato un programma di rinnovo ed implementazione delle attrezzature dei laboratori, mediante acquisizione di uno specifico *accident tool kit* per il *readout* e l'analisi dei dati presenti nei registratori di volo al fine di assicurare aggiornamento ed efficienza.

I laboratori forniscono supporto all'attività investigativa attraverso varie attività quali l'estrazione dei dati dai registratori di volo e relativa analisi, estrazione dei dati da apparati non protetti, analisi dei guasti (*failure analysis*) di componenti meccanici, supporto tecnico al personale investigativo, coordinamento e gestione delle attività di analisi devolute a laboratori esterni. Gli investimenti nel 2019, 17 mila euro, (36 mila euro nel 2018) hanno riguardato prevalentemente le attrezzature e i sistemi informatici quali strumenti atti a garantire maggiore sicurezza dei dati. Ai tecnici investigatori sono stati rinnovati gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione.

3.7 I controlli interni

L'Ansv, con la deliberazione commissariale n. 96 del 20 dicembre 2010, ha nominato il proprio Oiv in forma monocratica, in considerazione della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni dell'ente, nonché dei vincoli di bilancio.

Con deliberazione del Collegio n. 31 del 26 novembre 2018 è stato nominato il nuovo titolare dell'Oiv.

Il Piano della *performance* 2019-2021, previsto dall'art. 10 del d.lgs.150 del 2009, è stato approvato con deliberazione del Collegio n. 1 del 23 gennaio 2019.

La relazione sulla *performance* per l'anno 2018 è stata approvata con deliberazione del Collegio n. 19 del 27 giugno 2019.

La relazione sulla *performance* per l'anno 2019 è stata approvata con deliberazione del Collegio n. 17 del 15 giugno 2020.

Con deliberazione del Presidente n. 62 del 13 dicembre 2018 sono stati modificati gli allegati al Sistema di misurazione e valutazione delle *performance*, adottato con deliberazione del Collegio n.22 del 26 giugno 2014.

Con deliberazione del Presidente n. 4 del 3 gennaio 2018, è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, recante in allegato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2018-2020, redatti in ottemperanza dell'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'Ente ha pubblicato detti documenti, in conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, sul sito *web* istituzionale www.ansv.it, nella cartella "*Amministrazione trasparente*".

I referti della Corte risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1 Inchieste ed attività di studio e di indagine

Nel corso del 2019 l'Ansv, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, ha continuato il procedimento, già avviato nel 2015, di revisione dei criteri con i quali prendere in considerazione gli eventi che le vengono segnalati, ai fini dell'avvio dell'attività istruttoria: sono stati quindi ritenute meritevoli di approfondimenti 1.782 segnalazioni di eventi aeronautici (a fronte di 1.792 nel 2018) di cui 81 (65 nel precedente esercizio) relativi ad eventi che hanno visti coinvolti, a vario titolo, apparecchi per il volo da diporto o sportivo.

Sono state aperte 36 inchieste, di cui 31 per incidenti e 5 per inconvenienti gravi.

L'Ansv, nel corso dell'esercizio in esame, ha accreditato propri investigatori in 54 inchieste di sicurezza condotte da organismi investigativi stranieri per incidenti (44) o inconvenienti gravi (10) occorsi all'estero, ad aeromobili di interesse nazionale. Relativamente ad una inchiesta straniera, che ha coinvolto in un incidente mortale anche alcuni cittadini italiani, l'Ansv ha nominato un proprio investigatore quale "expert", così come consentito dalla previsione 5.27 dell'Allegato 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale.

Rilevante è anche il dato relativo al numero di eventi soggetti ad approfondimenti preliminari (i cosiddetti *Major Incident*) che nel corso del 2019 è stato di 180 eventi; di questi, 110 eventi sono stati definiti con conclusione del processo di acquisizione delle informazioni nel corso dello stesso 2019; i rimanenti eventi sono stati archiviati, ma resta traccia all'Ansv per successive eventuali finalità di prevenzione.

Nel corso del 2019 sono state completate 18 inchieste (25 nel precedente esercizio). L'Ansv aveva fissato nel "Piano della performance 2019-2021", la chiusura, nell'anno 2019, di almeno 15 inchieste di sicurezza. Sono state inoltre predisposte, a fini di prevenzione, 12 raccomandazioni di sicurezza¹¹ (13 nell'anno precedente). Tra le raccomandazioni di sicurezza emanate, cinque sono risultate di rilevanza internazionale/UE.

Le raccomandazioni di sicurezza devono essere indirizzate alle competenti autorità (nazionali, estere, sovranazionali) e possono essere emanate in qualunque momento di un'inchiesta; inoltre, il destinatario di una raccomandazione di sicurezza, entro 90 giorni dal ricevimento deve informare l'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile che

¹¹ Una raccomandazione di sicurezza è una proposta, formulata da un'autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile sulla base dei dati emersi da una inchiesta di sicurezza o da altre fonti, finalizzata alla prevenzione di incidenti e di inconvenienti (Allegato 13 alla Convenzione relativa all'aviazione civile internazionale e nel regolamento UE n.996 del 2010).

l'ha emessa sulle azioni adottate o da adottare per attuarla, oppure sulle motivazioni della mancata adozione. I riscontri forniti alle raccomandazioni di sicurezza vengono quindi analizzati dalle autorità investigative che hanno emanato le medesime; le stesse autorità, successivamente, comunicano ai destinatari delle raccomandazioni di sicurezza se i riscontri dati siano stati ritenuti adeguati, non adeguati o parzialmente adeguati, fornendo una motivazione qualora non si concordi con gli stessi. Le raccomandazioni di sicurezza emanate e i relativi riscontri forniti dai destinatari delle stesse vengono quindi inseriti, tramite l'*European Safety Recommendation Information System* (SRIS) nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza presso l'*European Central Repository* (ECR), secondo quanto stabilito dall'art. 18 del regolamento UE n. 996/2010. Nel *database* delle raccomandazioni di sicurezza (ECR/SRIS) sono presenti, relativamente al periodo 2011-2019, 133 raccomandazioni di sicurezza emanate dall'Ansv.

L'Agenzia, come avvenuto nel precedente esercizio, ha tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e, in particolar modo, con le omologhe autorità investigative estere. In particolare, anche nel 2019, l'Ansv ha continuato ad essere presente nel WG6¹² "*Safety recommendations*" dell'ENCASIA (European Network of Civil Aviation Safety Investigation Authorities), gruppo di lavoro attualmente costituito dai rappresentanti delle autorità investigative per la sicurezza dell'aviazione civile di Francia, Germania, Irlanda, Italia, Romania, Slovenia, Svezia e Regno Unito.

I compiti del WG 6 sono sintetizzati nei seguenti punti:

- fornire assistenza all'ENCASIA, al fine di ottenere una gestione efficace dello SRIS e garantirne la conformità con l'attuale quadro normativo della UE;
- fornire orientamenti sulle *best practice* per lo sviluppo e l'elaborazione delle raccomandazioni di sicurezza.

Nel corso dell'anno 2019 si è concretizzata la possibilità di nominare un rappresentante italiano (un investigatore dell'Ansv) quale *chairman* del gruppo di lavoro in questione; tale nomina è stata ufficializzata nel corso dell'ENCASIA *plenary* riunione tenutosi a Bruxelles il 6-7 febbraio 2019.

L'Ansv nel 2019 ha confermato la propria adesione alla *International Society of air Safety Investigators* e alla *Flight Safety Foundation*. Ha partecipato al gruppo di lavoro (WG) 6 *Safety*

¹² WG: Working Group.

recommendation” dell’ENCASIA insieme ai rappresentanti delle autorità investigative per la sicurezza dell’aviazione civile di Francia, Germania, Irlanda, Romania, Svezia. Dal 2019 un investigatore dell’Ansv è l’attuale *chairman*. I compiti del WG 6 sono di seguito riassunti:

- fornire assistenza all’ENCASIA al fine di garantire la conformità con il quadro normativo dell’Unione Europea;
- definire le linee guida in materia di raccomandazioni di sicurezza;
- sovrintendere alla gestione della relativa banca dati europea (SRIS - *Safety Recommendations Information System*).

4.2 Rapporti internazionali

L’Ansv, nel corso del 2019, ha presenziato alle seguenti iniziative europee e internazionali:

- a Montréal, alle riunioni dell’AIG-P (*Accident Investigation Panel*) dell’ICAO;
- a Bruxelles, alle riunioni dell’ENCASIA ed a quelle dei tre gruppi di lavoro (WG) istituiti all’interno di tale organismo;
- a Colonia, alle riunioni del “*Network of Analyst*” e all’ “*Annual European Union Aviation Safety Agency coordination meeting with the European Civil Aviation Safety Investigation Authorities*”, entrambe dell’EASA¹³;
- a Derby e a Kiev, rispettivamente al 50° e al 51° “*Meeting of the Group of Experts on Air Accident and Incident Investigation*”, organizzati dall’ECAC (*European Civil Aviation Conference*¹⁴);
- a Bruxelles, all’evento “SAPE 360°”, organizzato dall’EASA;
- a Ginevra, all’ “*Information Exchange Meeting*”, organizzato da Skyguide, fornitore svizzero dei servizi della navigazione aerea, per un confronto Skyguide-Ansv sulle rispettive attività e su criticità di comune interesse relative alla sicurezza del volo.

4.3 Laboratori tecnologici dell’Ansv

I laboratori tecnologici dell’Ente forniscono supporto al compimento di importanti attività quali l’estrazione dei dati e relativa analisi dai registratori di volo¹⁵ (7 quelli analizzati nel

¹³ Per le competenze dell’EASA si rimanda al regolamento UE n.1139 del 2018 del Parlamento Europeo del Consiglio del 4 luglio 2018.

¹⁴ Organizzazione intergovernativa istituita nel 1955.

¹⁵ L’ FDR -*Flight Data Recorder*- registratore dei parametri di volo e il CVR -*Cockpit Voice Recorder*, registratore delle voci e dei rumori in cabina di pilotaggio.

2019). Inoltre, i laboratori forniscono l'estrazione dei dati da apparati non protetti e relativa analisi. Nel 2019 è stata eseguita una *Failure analysis* di componenti meccanici a supporto dell'autorità investigativa belga nell'ambito di un'inchiesta di sicurezza relativa ad un inconveniente grave.

I laboratori tecnologici forniscono inoltre supporto tecnico al personale investigativo dell'Ente.

Nel corso del 2019 i laboratori hanno analizzato 4 apparati GNSS (*Global Navigation Satellite System*) e 2 unità avioniche. Su alcuni aeromobili sono presenti unità avioniche che, seppur non progettate specificamente per resistere ad incidenti (unità non protette), hanno tuttavia la capacità di registrare alcuni parametri di volo.

Nel 2019 sono stati sottoposti ad analisi presso i laboratori dell'Ansv 8 componenti meccanici provenienti da elicotteri e parti di motori alternativi.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 Conto consuntivo e gestione finanziaria

L'Agenzia ha approvato con la deliberazione del Collegio n. 16 del 15 giugno 2020 il rendiconto generale 2019, predisposto in conformità alle disposizioni del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della stessa, corredato di tutti gli allegati previsti. L'impostazione dei bilanci è risultata adeguata agli schemi prescritti, come attestato anche dal Collegio sindacale che ha espresso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2019.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, quale Amministrazione vigilante, su conforme parere del Ministero dell'economia e delle finanze (nota n.178483 del 31 agosto 2020), con nota n. 0022700 del 16 ottobre 2020 ha comunicato di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del rendiconto medesimo.

La Corte non può che ribadire l'invito rivolto all'Ente dal Ministero dell'economia e delle finanze (prot. 178483 del 31 agosto 2020) di predisporre il piano dei conti integrato ottemperando al d.p.r. n.132 del 2013.

I dati della gestione finanziaria 2019 sono riportati nelle seguenti tabelle, distintamente per le entrate e per le uscite.

Tabella 5 - Rendiconto finanziario - Parte entrata

ENTRATE	2018	2019	Var. % 2019/2018
Correnti			
Trasferimenti dello Stato per spese di natura obbligatoria	4.424.919	4.419.080	-0,13
Trasferimenti dello Stato per spese di funzionamento	0	0	
Trasferimenti a titolo previdenziale	45.076	0	-100,00
Redditi e proventi patrimoniali	1	1	0,00
Poste correttive e compensative	70.648	56.592	-19,90
Totale entrate correnti	4.540.644	4.475.673	-1,43
In conto capitale			
Accensione prestiti	0	0	
Totale entrate correnti e in conto capitale	4.540.644	4.475.673	-1,43
Partite di giro			
Ritenute erariali	491.742	419.355	-14,72
Ritenute previdenziali	143.341	128.721	-10,20
Ritenute per conto terzi	6.848	3.449	-49,63
Recupero anticipazioni all'economo cassiere	20.000	20.000	0,00
Cauzioni per conto terzi	720	720	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	7.117	0	-100,00
IVA da <i>split payment</i>	83.626	85.003	1,65
Totale partite di giro	753.394	657.248	-12,76
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.294.038	5.132.921	-3,04

Fonte: bilancio Ansv

Nel 2019 il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato¹⁶, che costituisce sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, è ammontato ad euro 4.419.080, in lieve calo rispetto al precedente esercizio (euro 4.424.919).

Le altre entrate correnti più significative sono costituite dalla voce poste correttive o compensative, pari a euro 56.592 (70.648 euro nel 2018), riferita a somme accertate dall'Ente nel corso dell'anno, a titolo di rimborsi e recuperi, tra le quali la parte preponderante è costituita dal rimborso dovuto per il trattamento economico di una unità di personale in comando da altra Amministrazione.

¹⁶ Al lordo dei versamenti a favore dell'erario in attuazione delle disposizioni sulla riduzione della spesa pubblica, su cui *infra*.

Anche nell'esercizio 2019, come nel 2018, non è stata effettuata alcuna operazione relativamente ad accensione prestiti e, in generale, alle entrate in conto capitale.

Le partite di giro pareggiano, sia per gli accertamenti che per gli impegni, nell'importo complessivo di euro 657.248.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario - Parte uscita

SPESE	2018	2019	Var. % 2019/2018
Correnti			
Per gli organi	237.033	251.270	6,01
Per il personale	1.809.609	1.923.845	6,31
Acquisto di beni e servizi	531.315	527.334	-0,75
Interventi diversi	988.410	1.001.029	1,28
-Spese connesse all'attività istituzionale	404	3.528	773,27
-Trasferimenti passivi	535.000	567.315	6,04
-Oneri finanziari	102.196	81.126	-20,62
-Oneri tributari	186.718	184.799	-1,03
-Poste correttive e compensative	164.088	164.089	0,00
-Altre spese	4	172	4200,00
Totale spese correnti	3.566.367	3.703.478	3,84
In conto capitale			
Investimenti in beni durevoli	36.044	16.838	-53,28
Indennità di fine rapporto	35.204	0	-100,00
Quota capitale mutuo	420.048	443.469	5,58
Totale spese in conto capitale	491.296	460.307	-6,31
Totale spese correnti e in conto capitale	4.057.663	4.163.785	2,62
Partite di giro			
Ritenute erariali	491.742	419.355	-14,72
Ritenute previdenziali	143.341	128.721	-10,20
Ritenute per conto terzi	6.849	3.449	-49,64
Anticipazioni all'economista cassiere	20.000	20.000	0,00
Cauzioni per conto terzi	720	720	0,00
Entrate per pagamenti non andati a buon fine	7.117	0	-100,00
IVA da split payment	83.625	85.003	1,65
Totale partite di giro	753.394	657.248	-12,76
TOTALE GENERALE SPESE	4.811.057	4.821.033	0,21
AVANZO FINANZIARIO	482.981	311.888	-35,42

Fonte: bilancio Anso

Anche nel 2019 si registra il dato, già riscontrato nell'esercizio 2018, della chiusura del rendiconto con un avanzo finanziario di competenza, che si attesta in euro 311.888, in flessione (-35,42 per cento) rispetto all'omologo dato dell'esercizio precedente.

Le spese al netto delle partite di giro (euro 4.163.785) risultano in aumento (2,62 per cento) rispetto al 2018 (euro 4.057.663), da attribuirsi alle poste di parte corrente che nel totale ammontano ad euro 3.566.367 nel 2018 ed euro 3.703.478 nel 2019 (+3,84 per cento); mentre le spese impegnate in conto capitale pari ad euro 491.296 nel 2018, si riducono e risultano pari a euro 460.307 (-6,31 per cento).

Sul totale generale delle spese, quelle correnti incidono per il 76,8 per cento (dato in linea con quello registrato nel precedente esercizio, 74,1 per cento), quelle in conto capitale per il 9,55 per cento e le partite di giro per il 13,6 per cento.

In assoluto, l'incidenza maggiore sulla spesa complessiva deriva dalle spese per il personale (39,9 per cento). Seguono le spese impegnate per interventi diversi (20,8 per cento) in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (20,5 per cento nel 2018): nell'ambito di tali spese incrementano quelle per trasferimenti passivi, rappresentate dal rimborso al Ministero della difesa, per la quota in conto anno 2019, del trattamento economico erogato al personale militare in comando presso l'Ansv e dai maggiori pagamenti per la liquidazione di arretrati dal 2016 al 2018 e incrementano le spese connesse all'attività istituzionale, rappresentate dalle quote associative ad organismi internazionali (euro 404 nel 2018 ed euro 3.528 nel 2019; v. par.4.2).

Diminuiscono gli oneri finanziari (euro 102.196 nel 2018 ed euro 81.126 nel 2019) derivanti dall'ammortamento del mutuo passivo a suo tempo contratto per l'acquisto dell'immobile destinato a sede dell'Ente.

Sempre nell'ambito degli interventi diversi, nelle poste correttive compensative, sotto la forma di restituzioni e rimborsi, sono allocati i riversamenti effettuati all'entrata del bilancio dello Stato in ottemperanza alle vigenti disposizioni di contenimento della spesa (euro 164.089).

Le spese per gli organi, pari a euro 251.270, sono in aumento rispetto al 2018 (euro 237.033) come anche le spese per il personale, pari a euro 1.809.609 nel 2018 ed euro 1.923.845 nel 2019.

Con specifico riferimento alle uscite correnti, quelle per l'acquisizione di beni e servizi, che rappresentano il 10,9 per cento della spesa complessiva, flettono di 4 mila euro (- 0,75 per cento). Le voci di spesa più rilevanti riguardano la spesa per il servizio di vigilanza, 108 mila euro (113 mila euro nel 2018); le spese per utenze di acqua, luce e gas (70 mila euro), decrementano quelle relative all'energia elettrica, da 49 mila del precedente esercizio scendono a 45 mila euro;

seguono le spese relative ai servizi di carattere informatico, 56 mila euro (43 mila euro nel precedente esercizio). Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha effettuato un prelevamento dal Fondo di riserva per le spese imprevedute (euro 20 mila) per affidare il nuovo servizio di "Amministratore di sistema", resosi imprescindibile a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sulla *privacy*. La spesa per il servizio di pulizia dei locali decrementa, 40 mila euro nel 2019 (nel 2018 l'impegno di spesa ammontava a 70 mila euro), e resta sostanzialmente invariata, con una minima riduzione, quella relativa alla manutenzione ordinaria dell'immobile (48 mila euro nel 2018 e 47 mila euro nel 2019), consistente essenzialmente nei canoni dei servizi in convenzione Consip. Stesso importo, 47 mila euro, riguarda le spese telefoniche e per il collegamento a internet.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato attivato un nuovo capitolo di spesa relativo ai rimborsi spesa delle missioni connesse ad incarichi svolti a titolo gratuito.

Per ciò che concerne la spesa per consumi intermedi, il Collegio dei revisori dei conti ha attestato il rispetto dei limiti imposti dall'art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell'art. 50, comma 3, del d.l. n.66 del 2014, che impone per l'anno 2019 la riduzione cumulativa del 15 per cento rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. Il confronto dei dati di spesa dei due esercizi, al netto delle spese per rimborso missioni connesse all'attività investigativa, evidenzia per l'anno 2010 una spesa complessiva di euro 681.282,93, e un limite di spesa in euro 579.090,49; nel 2019 la spesa complessiva annua è stata di euro 583.272, con un lieve sfioramento al limite di riferimento (4 mila euro).

L'Agenzia dispone di una autovettura in convenzione Consip, per una spesa annua, nel 2019 di euro 3.692 (euro 4.384 nel 2018), riferita al noleggio senza conducente. L'Ansv evidenzia, al riguardo, come l'uso di detta autovettura sia strumentale all'espletamento dell'attività investigativa e, come tale, incompressibile. La stessa, infatti, è utilizzata, da parte del personale investigativo, per l'effettuazione dei sopralluoghi operativi per il trasporto di elementi probatori acquisiti nel corso delle inchieste di sicurezza nonché di apparati (tra cui i registratori di volo) degli aeromobili coinvolti in incidenti, sui quali spesso sono disposti anche provvedimenti di sequestro dell'autorità giudiziaria.

Nell'ambito delle spese in conto capitale (nel complesso diminuite del 6,31 per cento), quella più rilevante riguarda il rimborso del mutuo contratto per l'acquisto della sede (euro 443.469) cui si aggiunge la spesa di investimenti in beni durevoli, euro 16.838 (euro 36.044 nel 2018) in sensibile calo rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (- 53,3 per cento). Nel 2019 gli

acquisti in conto capitale, 17 mila euro, hanno riguardato esclusivamente attrezzature di tipo informatico.

L'importo delle partite di giro (in diminuzione, da 753 mila euro a 657 mila euro) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta, anche le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

L'art.41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto contenente l'indicatore di tempestività annuale dei pagamenti che nella fattispecie risulta essere di 4,55 giorni (4,65 giorni nel 2018).

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella viene indicata la situazione amministrativa che mostra un avanzo, in crescita rispetto al precedente esercizio, che alla data del 31 dicembre 2019 risulta essere pari ad euro 7.022.476, di cui euro 1.088.899 a destinazione vincolata.

Tabella 7 - Situazione amministrativa

		<i>(in migliaia di euro)</i>	
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2018	2019	Var% 2019/2018
Consistenza di cassa a inizio esercizio	6.660	8.690	30,48
riscossioni in c/competenza	5.283	5.085	-3,75
riscossioni in c/residui	1.110	0	-100,00
	6.394	5.085	-20,47
pagamenti in c/ competenza	3.907	3.875	-0,82
pagamenti in c/residui	456	1.902	317,11
	4.363	5.777	32,41
Consistenza di cassa a fine esercizio	8.690	7.998	-7,97
residui attivi degli esercizi precedenti	0	11	100
residui attivi dell'esercizio	11	48	380,00
	11	59	436,36
residui passivi degli esercizi precedenti	1.115	88	-92,11
residui passivi dell'esercizio	904	946	4,65
	2.019	1.034	-48,79
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.682	7.022	5,09

Fonte: bilancio Ansv

I residui attivi ammontano ad euro 58.855, di cui euro 47.764 derivanti dalla gestione di competenza, in conto residui attivi dell'esercizio, ed euro 11.091 derivanti dai residui degli esercizi precedenti.

I residui passivi totali ammontano a euro 1.034.122, di cui euro 945.552 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 88.570 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti. La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, come già riferito, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, regolate a seguito di presentazione della prevista rendicontazione.

La Corte raccomanda all'Ente di valutare se sussistono le condizioni per mantenere in bilancio i residui di formazione meno recente.

Il fondo di cassa alla fine dell'esercizio, pari a 7.998.000, è dato dalla somma algebrica tra il fondo di cassa a inizio esercizio (euro 8.690.051), gli incassi (euro 5.085.159) e i pagamenti (euro 5.777.466).

5.3 Il conto economico

La seguente tabella evidenzia il risultato dell'esercizio e le componenti positive e negative che hanno concorso alla sua formazione nel 2019, ponendoli a raffronto con i dati dell'esercizio 2018.

Tabella 8 - Conto economico

	2018	2019	Var.% 2019/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributo dello Stato di competenza dell'esercizio	4.424.919	4.419.080	-0,13
Altri ricavi e proventi	70.649	56.593	-19,90
	4.495.568	4.475.673	-0,44
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.331	12.815	37,34
Servizi	505.957	500.155	-1,15
Godimento beni di terzi	9.076	7.385	-18,63
Costi per gli organi			
a) compensi	153.072	164.211	7,28
b) compensi accessori	56.461	61.954	9,73
c) oneri previdenziali e assistenziali	27.500	25.104	-8,71
Costi per il personale			
a) Salari e stipendi	1.724.651	1.819.549	5,50
b) Oneri sociali	343.866	351.883	2,33
c) Trattamento di fine rapporto	91.106	64.650	-29,04
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	248.091	319.728	28,88
f) Irap	133.679	134.961	0,96
Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm. delle immobilizzazioni materiali	290.028	278.125	-4,10
b) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	1.735	-848	-148,88
Accantonamenti ai fondi di riserva	5.000	22.500	350,00
Accantonamenti ai fondi per investimenti	0	0	
Oneri diversi di gestione	164.089	164.089	0,00
Altre spese	7.359	10.679	45,11
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.771.001	3.936.940	4,40
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	724.567	538.733	-25,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari	-102.196	-81.127	20,62
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	102.196	81.127	20,62
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni			
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	11.326	28.105	148,15
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	221	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	11.326	28.105	148,15
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	633.697	485.711	-23,35
Imposte dell'esercizio	53.039	49.838	-6,04
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	580.658	435.873	-24,93

Fonte: bilancio Anso

Come riferito in precedenza, l'unica fonte di finanziamento dell'Agenzia, a parte il modesto importo della voce "altri ricavi e proventi", in diminuzione (da euro 70.649 ad euro 56.593), è costituita dai trasferimenti statali pari, nel 2019, ad euro 4.419.080, che rappresentano quasi interamente il "valore della produzione".

I costi della produzione sono costituiti principalmente dagli oneri per il personale (euro 2.690.771), per i servizi (euro 500.155), dall'ammortamento delle immobilizzazioni materiali (euro 278.125). Vi è ricompreso, a titolo di “oneri diversi di gestione”, l'importo versato al bilancio dello Stato in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica (euro 164.089). Si evidenzia, al riguardo, che il 2019 è l'ultimo esercizio di vigenza delle norme in questione, a seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dal 2020, dell'art.1, commi 590-595, della l. 27 dicembre 2019 n. 160, che introduce nuovi parametri di riferimento per il contenimento della spesa. La voce “altre spese” comprende oltre alle quote associative agli organismi internazionali, anche il costo di funzionamento dell'Oiv.

Sono inoltre stati accantonati a titolo svalutazione e oneri somme per un importo di euro 22.500.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione è positiva per euro 538.733 ma in decremento rispetto al precedente esercizio (-185.834 euro).

Il conto economico chiude con un avanzo di euro 435.873 per effetto della somma algebrica fra il risultato positivo della gestione caratteristica per euro 538.733, gli oneri finanziari per euro 81.127 ed il saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari per euro 28.105.

5.4 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella vengono riportati i dati della situazione patrimoniale dell'Ente.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2018	2019	Var. % 2019/2018
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	6.929.038	6.781.738	-2,13
Impianti e macchinari	345.964	256.725	-25,79
Biblioteca	1.227	1.046	-14,75
Mobili e macchine d'ufficio	21.959	14.618	-33,43
Attrezzature informatiche	74.326	72.456	-2,52
Totale Immobilizzazioni materiali	7.372.514	7.126.583	-3,34
Attivo circolante			
Rimanenze mat. di consumo	24.714	25.563	3,44
Rimanenze prestazioni da ricevere	25.481	10.124	-60,27
Crediti e residui attivi	11.313	58.855	420,24
-crediti verso la cassa economale	1	20.001	2.000.000,00
-crediti vari	11.312	38.854	243,48
Disponibilità di tesoreria	8.690.051	7.997.744	-7,97
Totale Attivo circolante	8.751.559	8.092.286	-7,53
TOTALE ATTIVITÀ	16.124.073	15.218.869	-5,61
PASSIVITÀ			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.797.480	12.233.354	3,69
-avanzo economico portato a nuovo	11.216.822	11.797.481	5,18
-avanzo economico dell'esercizio	580.658	435.873	-24,93
Fondi per rischi ed oneri	531.907	554.406	4,23
Fondo t.f.r.	369.842	434.492	17,48
Debiti			
-debiti verso lo Stato e altri Enti p.	1.675.915	590.601	-64,76
-debiti verso personale e organi	46.702	142.670	205,49
-debiti verso fornitori per prest. ricevute	242.459	264.887	9,25
-debiti tributari	15.367	16.880	9,85
-mutui e anticipazioni passive	1.405.963	962.495	-31,54
-altri debiti diversi	12.957	8.960	-30,85
-debiti per prest. da ricevere	25.481	10.124	-60,27
Totale Debiti	3.424.844	1.996.617	-41,70
TOTALE PASSIVITÀ	16.124.073	15.218.869	-5,61
CONTI D'ORDINE			
- cassa economale	20.000	20.000	0,00
- trattenute e ritenute varie	732.674	636.528	-13,12
-cauzioni versate da terzi	720	720	0,00
- impegno per bando gara	0	0	
Totale Conti d'ordine	753.394	657.248	-12,76

Fonte: bilancio Anso

Nel corso del 2019 il totale delle attività (pari a euro 15.218.869), costituito sostanzialmente dalle disponibilità liquide e dalle immobilizzazioni materiali, registra una variazione negativa del 5,61 per cento rispetto all'anno precedente.

L'attivo circolante risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per via del calo della consistenza di cassa, le disponibilità di tesoreria diminuiscono da euro 8.690.051 ad euro 7.997.744 (-7,97 per cento).

Il patrimonio netto ammonta ad euro 12.233.354 e si incrementa rispetto al 2018 di euro 436 mila circa, in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame. I debiti registrano un'importante contrazione, da euro 3.424.844 ad euro 1.996.617, con un decremento del 41,70 per cento: diminuiscono quelli relativi alle poste più consistenti, sia i debiti verso lo Stato e altri Enti (1.676 mila euro nel 2018 e 591 mila euro nel 2019), che quelli attinenti alla quota di mutuo contratto per l'acquisto della sede (euro 1.405.963 nel 2018 ed euro 962.495 nel 2019).

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto si assesta sul valore di euro 434.492 (+17,48 per cento rispetto al precedente esercizio). Tale importo comprende gli accantonamenti e la rivalutazione per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 per tutte le unità e la ricostruzione dell'intera posizione previdenziale per 4 unità per le quali l'INPS ha già trasferito il relativo TFS di partenza, relativamente agli anni di servizio prestato presso le amministrazioni di provenienza.

6. CONCLUSIONI

L'Agenzia nazionale sicurezza del volo (Ansv) è un ente pubblico vigilato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri che svolge compiti investigativi nel campo della sicurezza dell'aviazione civile nello Stato italiano.

Gli organi dell'Agenzia, il cui mandato è di cinque anni, rinnovabili una sola volta, sono:

il Presidente, il Collegio (composto da tre membri) e il Collegio dei revisori dei conti (composto da tre membri).

La spesa per gli organi, nell'anno 2019, è stata di euro 251.269, con un aumento del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'Agenzia ha una dotazione organica di 30 unità di personale, che non ha mai trovato piena copertura; alla data del 31 dicembre 2019 risultano in servizio 22 unità di personale, una in più rispetto al precedente esercizio, di cui solamente quattro con la qualifica di tecnico-investigatore (su una previsione complessiva di 12). Ad esse vanno aggiunte quattro unità di personale dell'Aeronautica militare in comando triennale presso l'Ansv ed operanti con la qualifica di tecnici-investigatori, sulla base di un protocollo d'intesa con la stessa Aeronautica militare, rinnovato nel 2019, attivato per far fronte alla carenza di personale investigativo.

La spesa per il personale, nell'anno 2019, è stata di euro 1.923.845, con un aumento del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2019 l'Ansv ha valutato 1.782 segnalazioni di eventi afferenti alla sicurezza del volo.

A fronte di tali segnalazioni, l'Ansv ha aperto 36 inchieste di sicurezza ed ha accreditato propri investigatori in 54 inchieste per incidenti-inconvenienti gravi occorsi all'estero, che hanno coinvolto aeromobili di immatricolazione o costruzione nazionale o gestiti da operatori aerei italiani.

Nel corso del 2019 l'Ansv ha completato 18 relazioni finali d'inchiesta ed ha predisposto, a fini di prevenzione, 12 raccomandazioni di sicurezza.

L'Agenzia ha anche tenuto rapporti di collaborazione con le istituzioni aeronautiche italiane e straniere e con omologhe Autorità degli altri paesi.

Particolarmente rilevante, anche nel corso del 2019, è stata l'attività dei laboratori tecnologici dell'Ansv, impegnati in attività di supporto anche ad autorità investigative straniere, omologhe all'Ansv, ciò in linea con quanto previsto dalla normativa internazionale e UE in materia di inchieste di sicurezza.

Nel 2019 il totale complessivo dei trasferimenti da parte dello Stato all'Ansv, che ne costituiscono sostanzialmente l'unica fonte di finanziamento, è pari ad euro 4.419.080, dato in leggera flessione.

Dall'analisi del rendiconto finanziario 2019 emerge un avanzo di euro 311.888 (nel 2018 l'avanzo finanziario era stato pari a euro 482.981).

Il risultato di amministrazione è pari a 7,022 mln, di cui 1,089 mila mln quale parte disponibile; la disponibilità finanziaria di cassa è aumentata di 692 mila euro.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 12.233.354 e si incrementa rispetto al 2018 di euro 436 mila circa, in misura pari all'avanzo economico registrato nell'esercizio in esame.

Al termine dell'esercizio i residui attivi ammontano ad euro 58.855, di cui euro 47.764 derivanti dalla gestione di competenza, in conto residui attivi dell'esercizio, ed euro 11.091 derivanti dai residui degli esercizi precedenti.

I residui passivi totali ammontano a euro 1.034.122, di cui euro 945.552 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 88.570 dalla gestione dei residui degli esercizi precedenti. La consistenza dei residui passivi è determinata, in massima parte, da somme dovute al Ministero della difesa per le competenze fisse anticipate al personale militare in comando presso l'Agenzia, regolate a seguito di presentazione della prevista rendicontazione.

MEF - RGS - Prot. 178483 del 31/08/2020 - U



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII

Prot. n.
Rif. Prot. Entrata n. 117673/2020
Allegati:
Risposta a nota n. 15537 P-48.1.3.1 del 08/07/ 2020

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Dipartimento per il coordinamento
amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

e, p.c.: Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.ent@corteconticert.it

Al Dott. Andrea Vassallo
andrea.vassallo@mef.gov.it

OGGETTO: Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV) – conto consuntivo 2019.

È stato esaminato il conto consuntivo 2019 dell'Agenzia nazionale per la Sicurezza del Volo, deliberato dal Collegio nella seduta del 15 giugno c.a. (deliberazione n. 16/2020).

Il rendiconto è stato elaborato sulla base del regolamento per la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia e presenta le risultanze riportate sinteticamente nella seguente tabella.

MEF - RGS - Prot. 178483 del 31/08/2020 - U

Descrizione	2018	2019	variazioni	
			Absolute	%
Risultato fin. di competenza	482.981	311.889	-171.092	-35%
di parte corrente	974.277	772.195	-202.082	-21%
di parte capitale	-491.296	-460.306	30.990	6%
Risultato di amministrazione	6.682.483	7.022.477	339.994	5%
Fondo cassa	8.690.051	7.997.743	-692.308	-8%
Risultato economico	580.658	435.873	-144.785	-25%
Patrimonio netto	11.797.480	12.233.354	435.874	4%

DATI FINANZIARI

L'avanzo finanziario di competenza di 311.889 euro è determinato dalla somma algebrica fra il risultato positivo di parte corrente di 772.195 euro ed il saldo negativo delle operazioni in conto capitale di 460.306 euro costituite, prevalentemente, da oneri per rimborso di mutui e acquisto di beni durevoli.

L'avanzo di amministrazione di 7.022.477 euro (di cui 1.088.899 euro con vincolo di destinazione) risulta dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale pari a 6.682.483 euro, l'avanzo finanziario di competenza di 311.889 euro e gli effetti positivi della radiazione di residui attivi e passivi per complessivi 28.105 euro.

Il fondo cassa di 7.997.743 euro scaturisce dalla somma algebrica tra la consistenza iniziale di 8.690.050 euro, gli incassi di 5.085.159 euro e i pagamenti di 5.777.466 euro.

La gestione dei residui ha prodotto durante l'esercizio le seguenti movimentazioni:

- i residui attivi iniziali pari a 11.313 euro, incassati per un euro e riaccertati per 221 euro, si assestano a 11.091 euro; i residui di nuova formazione ammontano a 47.764 euro, determinando dei residui attivi finali pari a 58.855 euro;
- i residui passivi iniziali pari a 2.018.881 euro, pagati per 1.901.985 euro ed eliminati per 28.326 euro si assestano a 88.570 euro; i residui di nuova formazione ammontano a 945.552 euro, determinando dei residui passivi finali pari a 1.034.122 euro.

DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

MEF - RGS - Prot. 178483 del 31/08/2020 - U

Il conto economico registra un avanzo di 435.873 euro, scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di 538.733 euro (valore della produzione 4.475.674 euro - costi della produzione 3.936.941 euro), il saldo negativo della gestione finanziaria (81.127 euro), il saldo positivo della gestione straordinaria (28.105 euro) e le imposte di esercizio (49.838 euro).

Il patrimonio netto ammonta a 12.233.354 euro, con un incremento di 435.873 euro pari all'avanzo economico conseguito nell'anno.

INDICATORI SINTETICI

Al fine di consentire ulteriori valutazioni sui risultati della gestione, nella tabella sottostante sono riportati taluni indicatori sintetici costruiti correlando i dati contabili in conto competenza estratti dai rendiconti finanziari relativi agli esercizi 2019 e 2018.

Indicatore		Anno 2019	Anno 2018
Dipendenza finanziaria	trasferimenti correnti/entrate correnti	99%	97%
Rapporto di parte corrente	spese correnti/entrate correnti	83%	79%
spese di funzionamento	spese di funzionamento/spese correnti	73%	72%
Incidenza delle spese per prestazioni istituzionali	Spese per prestazioni istituzionali/spese correnti	1%	1%
Tasso di smaltimento dei residui attivi	Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali	-	100%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali	1%	29%

Dalla lettura degli indici si traggono le seguenti informazioni:

- l'indicatore di dipendenza finanziaria evidenzia che l'Agenzia non dispone di entrate proprie. Le entrate diverse dai contributi statali sono infatti costituite da poste rettificative e da trasferimenti a titolo di rimborso per il trattamento economico relativo ad una unità di personale in servizio presso altra amministrazione;
- il rapporto di parte corrente denota che le entrate correnti sono in larga parte assorbite dalla gestione corrente con un incremento rispetto all'anno precedente;

MEF - RGS - Prot. 178483 del 31/08/2020 - U

- le spese di funzionamento costituiscono la parte prevalente delle spese correnti e registrano un lieve incremento, sia in valore assoluto che per incidenza percentuale, rispetto all'anno precedente mentre le spese per prestazioni istituzionali, risultanti dal documento contabile, sono di lieve entità;
- il tasso di smaltimento dei residui attivi non registra valori significativi in coerenza con il totale smaltimento dei medesimi avvenuto nell'esercizio precedente;
- il tasso di smaltimento dei residui passivi risente in particolare del debito afferente ai rimborsi dovuti al Ministero della difesa per il trattamento economico anticipato al personale comandato "in" che ammonta a 500.000 euro per ciascuno degli esercizi 2016 e 2017 e a 535.000 euro per l'esercizio 2018 e per il quale l'Agenzia è in attesa di rendicontazione da parte del citato Ministero. La parte prevalente dei residui passivi è di formazione dell'esercizio 2018.

Con riferimento ai residui di formazione meno recente si raccomanda all'Agenzia di valutare se sussistono le condizioni per mantenerli in bilancio.

VERIFICA DELLE NORME DI CONTENIMENTO

Si prende atto che il Collegio dei revisori, nella propria relazione, ha fornito indicazioni circa il mancato rispetto del limite di spesa riguardante le autovetture di servizio. Tale circostanza, verificatasi anche nei precedenti esercizi, è dovuta al fatto che l'unica autovettura detenuta dall'Ente è in regime di convenzione con la Consip S.p.A. giusta contratto pluriennale in essere e, pertanto, la spesa è incompressibile.

Per tutte le altre tipologie di spesa assoggettate a contenimento l'Agenzia ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio dei revisori, nella predetta relazione, ha fatto altresì presente che l'Ente ha provveduto al versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle economie di spesa per complessivi 164.088,71 euro.

Infine, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 29 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicazione del bilancio preventivo e consuntivo e del piano degli

MEF - RGS - Prot. 178483 del 31/08/2020 - U

indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi.

MISSIONI E PROGRAMMI

Il documento contabile risulta corredato dal c.d. “allegato 6”, previsto dall’art. 8 del D.M. 1/10/2013, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PIANO INTEGRATO DEI CONTI

Si rinnova l'invito a predisporre il piano in questione come previsto dal DPR n. 132/2013 recante regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche e come indicato nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 9 settembre 2015 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

CONCLUSIONI

Si prende atto altresì che l'Ente, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'articolo 41 del decreto legge n. 66/2014, ha allegato il prospetto con il quale è stato determinato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. n. 33/2013, il cui valore evidenzia un anticipo medio nei pagamenti, rispetto alla data di scadenza, di 4,55 giorni.

Tutto ciò premesso, tenuto anche conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori, si ritiene che il rendiconto di cui trattasi possa essere approvato, con le sopra indicate raccomandazioni.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Prof. Marotta

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150149740